

**DISCIPLINARE DI INCARICO RECANTI LE NORME E LE CONDIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI RESPONSABILE SERVIZI PREVENZIONE E PROTEZIONE AI SENSI DEL D.LGS. N. 81/2008 E S.M.I. A FAVORE DELLA SOCIETÀ PALMA AMBIENTE S.R.L.**

**PREMESSO**

Che l'art. 17 del D.lgs. n.81/2008 pone l'obbligo, tra l'altro, al Datore di Lavoro di individuare il Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione;

Che l'incarico del servizio relativo alle attività e funzioni del Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. deve essere affidato ad un professionista esterno.

Tutto ciò premesso

L'anno duemiladiciannove, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_ presso la sede della Società Palma Ambiente S.r.l., via Fiorentino n.89 – 92020 Palma di Montechiaro,

**tra**

\_\_\_\_\_, domiciliato per la carica presso la sede della Società Palma Ambiente S.r.l, che dichiara di intervenire nel presente atto nella qualità di Datore di Lavoro delegato della Società Palma Ambiente S.r.l, e quindi, non in proprio, ma per conto e nell'esclusivo interesse della Società Palma Ambiente S.r.l., via Fiorentino n.89 – 92020 Palma di Montechiaro, partita iva 02933010841 nel seguito del presente atto indicato come "Società

**e**

il professionista \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_, P.I.V.A. \_\_\_\_\_, con studio in \_\_\_\_\_, che accetta l'incarico di Responsabile Servizi Prevenzione e Protezione ai sensi del D.lgs. n.81/2008 che, nel seguito del presente atto indicato come "RSPP",

**si conviene e stipula,**

sotto forma di scrittura privata, quanto segue:

**Art.1-Premesse**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

**Art.2-Attività oggetto dell'incaricato**

Il Professionista si impegna a svolgere le mansioni di RSPP secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 81/2008 e si prende carico di dare il suo supporto per l'assolvimento di tutti gli obblighi imposti dal citato decreto e successive modifiche e integrazioni.

Le attività da svolgere sono contemplate nelle sezioni II e III del D.lgs. 81/08 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 33 e ad altre attività previste nel presente.

Il Professionista dovrà assicurare le seguenti prestazioni professionali, che si riportano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) individuazione e valutazione dei fattori di rischio tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, valutazione dei rischi per le realtà dell'Ente, con individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, con redazione o revisione ed aggiornamento dei documenti di cui agli artt. 17 e 28 del D.lgs. 81/08 e s.m.i., in funzione anche delle modifiche intercorse ai fabbricati ed alla organizzazione delle attività lavorative, con elaborazione e aggiornamento del relativo Documento di Valutazione dei Rischi, comprensivo di verifica operativa delle misure preventive e protettive atte all'eliminazione o riduzione dei rischi, in riferimento alla normativa vigente e alle norme di buona tecnica;

- b) Indicazione per ogni rischio evidenziato dei tempi massimi degli interventi da realizzare per priorità di rischio con definizione delle azioni di verifica periodica del sistema e dei risultati conseguiti;
- c) Redazione o verifica ed aggiornamento dei documenti di cui all'art. 28 del D.lgs. 81/08 e s.m.i., per quanto attiene l'analisi dei rischi per mansione (tipologie lavorative specificatamente riferite alle misure atte all'eliminazione o riduzione dei rischi, in riferimento alla normativa vigente);
- d) Sopralluoghi per verifica adeguatezza degli ambienti di lavoro in cui operano dipendenti, in funzione degli ambienti e delle attività lavorative, al fine di valutare correttamente i rischi relativi alla sicurezza e all'igiene del lavoro, dando priorità ai nuovi assetti distributivi derivanti dall'insediamento di uffici in edifici o in parte di essi a seguito di trasferimento di sede o a modifiche distributive; tale attività andrà svolta in coordinamento con il Medico Competente;
- e) Consulenza al Datore di Lavoro per la valutazione delle interferenze lavorative ed elaborazione degli eventuali DUVRI (Documenti Unici di Valutazione dei Rischi ed Interferenze), di cui all'art. 26 del d.lgs. 81/08 e s.m.i.;
- f) Valutazione delle attrezzature utilizzate e delle dotazioni necessarie per il lavoro D.P.I. (Dotazioni Protezione Individuali) in riferimento all'attuale organizzazione del lavoro e delle attività svolte, con elaborazione delle procedure che possano aiutare a svolgere in sicurezza l'attività;
- g) Accertare che le strutture siano dotate di un adeguato numero di estintori rispetto al rischio cui è sottoposto l'Ente e che questi siano opportunamente ubicati, controllati e indicati da segnaletica;
- h) Verificare che gli impianti elettrici siano regolari e controllati a cadenza quinquennale;
- i) Verificare le fonti di rumore negli ambienti di lavoro;
- j) Valutare la luminosità negli ambienti di lavoro;
- k) Attività di informazione secondo quanto previsto nei compiti del RSPP, da eseguirsi nella sede sociale (previsto dal D.lgs. 81/08 e s.m.i.) per i dipendenti e per gli addetti, concordate con il Datore di Lavoro e i Dirigenti delle relative strutture, da effettuarsi quando se ne ravvisi la necessità, ed esercitata in varie modalità (comunicazioni, redazione di opuscoli cartacei o digitali);
- l) Redazione o verifica e revisione dei Piani di Emergenza ed Evacuazione (art. 43 D.lgs. 81/08 e s.m.i.) in funzione delle caratteristiche degli ambienti di lavoro per i singoli edifici, anche per le situazioni nuove determinatesi in seguito a variazioni organizzative, trasferimenti o acquisizione di nuove sedi;
- m) supporto per il Datore di Lavoro, e ai Dirigenti per l'individuazione degli addetti alla gestione delle emergenze con verifica dei componenti idonei (abilitati all'antincendio e primo soccorso);
- n) Formazione delle squadre, per la gestione delle emergenze relativamente all'applicazione nell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati ad operare;
- o) Organizzazione ed assistenza per l'esecuzione delle prove di evacuazione degli edifici;
- p) Partecipazione ad incontri, alle riunioni periodiche e straordinarie indette dalla Società in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- q) Consulenza e supporto al Datore di Lavoro e Dirigenti in merito a valutazioni di modifiche dei luoghi di lavoro da effettuare, svolgimento di sopralluoghi per la verifica di problematiche emerse, nonché assistenza per casi di infortuni verificatisi;
- r) Rappresentanza della Società in occasione di ispezioni e verifiche da parte degli organi di controllo;

### **Art.3- Ulteriori attività da svolgere**

Attivazione del servizio che sarà denominato Piano delle Misure di Adeguamento (PMA) con il compito di assicurare alla Società le condizioni di igiene e sicurezza della struttura e degli impianti all'immobile utilizzato come sede di lavoro analizzato. In particolare il servizio dovrà prevedere:

- a) Individuazione di tutte le certificazioni/documentazioni rilevati in materia di igiene e sicurezza del lavoro pertinenti ogni singolo immobile;
- b) Verifica delle idoneità e delle destinazioni d'uso;
- c) Acquisizioni delle certificazioni/documentazioni esistenti dalle funzioni competenti della Società, con conseguente catalogazione in appositi raccoglitori;
- d) Verifica della completezza e della attualità delle certificazioni e/o documentazioni acquisite;
- e) Redazione di una relazione sullo stato certificativo/documentale per ciascun edificio lavorativo;
- f) Redazione e revisione del PMA svolta sulla base delle attività di valutazione dei rischi e delle indicazioni contenute nella specifica sezione del Documento Valutazione Rischi (DVR) dedicata alle misure di miglioramento. In particolare nel PMA sarà indicata una appropriata scala di priorità d'intervento, stabilita in relazione sia alle criticità rilevate in fase di valutazione dei rischi (evidenziate nel DVR), sia alle responsabilità penali e civili emergenti per il Datore di Lavoro, Dirigenti e Preposti. Il PMA garantirà, inoltre, una rappresentazione omogenea degli interventi, individuati per categoria, in modo

da consentire la confrontabilità e l'aggregazione dei dati per eventuali elaborazioni e azioni successive della Società, sia di natura economica/finanziaria che organizzativa.

Contenuto minimo del PMA:

1. Misure di adeguamento non applicate in base a quanto evidenziato nel DVR;
2. Responsabili all'esecuzione degli interventi di adeguamento previsti (Dirigenti delegati);
3. Stima dell'impegno economico-finanziario necessario all'esecuzione degli interventi;
4. Tempi di esecuzione in funzione della priorità dell'intervento;
5. Figure preposte al controllo (su indicazione dei Dirigenti);
6. Modalità di verifica dei risultati.

Il PMA dovrà essere redatto e aggiornato contemporaneamente ad ogni DVR e trasmesso al Datore di Lavoro delegato;

#### **Art.4- numero edifici e superficie complessiva**

Si elencano qui di seguito, gli edifici utilizzati quali sedi lavorative e la superficie complessiva:

Città	Indirizzo	Superficie <sup>1</sup> mq	N° Lavoratori
Palma di Montechiaro	Via Fiorentino, 89 (Sede Principale)	50	2
Palma di Montechiaro	Via Alpi	50	4
Palma di Montechiaro	Viale Vittime della Mafia	280	37

All'elenco sopra riportato potranno aggiungersi ulteriori edifici che nel corso del servizio di affidamento l'Amministrazione Comunale ne disporrà l'utilizzo o se acquisiti direttamente dalla Società.

#### **Art.5-Tempi e modalità di espletamento della prestazione**

L'attività di cui al presente disciplinare ha la durata di mesi dodici decorrenti dalla data di sottoscrizione prorogabile fino all'espletamento della procedura di aggiudicazione definitiva in corso.

Il Professionista si obbliga ad eseguire tutte le attività così come descritte nel presente disciplinare assicurando la redazione/aggiornamento del DVR entro il 31 dicembre 2019.

L'RSPP accederà alle sedi lavorative nei giorni coincidenti con l'orario di lavoro svolto dalla genericità dei dipendenti.

#### **Art.6-Onorario**

Il corrispettivo per le prestazioni di cui al presente disciplinare viene stabilito in un importo annuale di € 2.800,00 IVA inclusa (soggetto a ribasso in sede di offerta) e al netto di tutti gli oneri accessori ed imposte se dovuti, ed è pertanto onnicomprensivo e fisso, anche qualora il numero degli edifici e dei dipendenti dovesse aumentare o diminuire.

Oltre alla corresponsione del corrispettivo null'altro spetta al Professionista, a qualsiasi titolo, per le prestazioni di cui al presente disciplinare.

Tutte le altre spese necessarie per l'adempimento degli obblighi di contratto sono a carico dello stesso.

#### **Art.7 -Corresponsione dei compensi**

Le somme per compensi dovute discernenti dal presente disciplinare, saranno corrisposte all'RSPP a seguito di emissione di regolare fattura, e verifica del DURC da cui non risulti alcuna irregolarità contributiva. Prima della liquidazione della fattura dovranno essere verificati i risultati conseguiti dal professionista incaricato il quale è obbligato a redigere una relazione analitica delle attività svolte: (redazione/aggiornamento DVR, redazione PMA etc.). Ai fini del pagamento del corrispettivo, il Professionista dovrà comunicare, secondo quanto previsto all'art. 3 della legge 13.08.2010 n. 136 gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato e le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare in detto conto.

#### **Art.8 –Penali**

All'RSPP sarà applicata una penale pari a € 50,00 nel caso di mancato rispetto di uno qualunque degli obblighi previsti nel presente disciplinare e dal D.lgs. n.81/2008 e s.m.i., per fatti a questi imputabili fatta salva la facoltà

della Società di procedere per le fattispecie più gravi o ripetute alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 9.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da formale contestazione scritta dell'inottemperanza, alla quale il professionista avrà facoltà di presentare proprie controdeduzioni entro otto giorni dalla notifica delle contestazioni.

L'importo delle somme corrispondenti alle penali contestate ed alle spese relative all'eventuale esecuzione in danno, saranno trattenute direttamente sull'importo del corrispettivo dovuto.

Ai sensi dell'art. 1382 c.c., si prevede espressamente che in ogni caso l'applicazione delle penali non esclude la risarcibilità del danno ulteriore.

#### **Art.9-Recesso**

Il recesso da parte dell'RSPP, nella fase di esecuzione della prestazione, comporta per lo stesso la perdita del diritto a qualsiasi compenso, salvo restando l'eventuale rivalsa della Società, per i danni provocati.

Ove il recesso dal contratto fosse dovuto a gravi e giustificati motivi, documentati e secondo valutazione della Società, sarà corrisposto al Professionista il corrispettivo dovuto in proporzione alle attività effettivamente espletate.

#### **Art.10- Tutela contro azioni di terzi**

Il professionista assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni eventualmente arrecati alla Società e/o a terzi nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il presente contratto;

#### **Art.11- Controversie**

Tutte le controversie relative al presente disciplinare saranno di competenza del Foro di Agrigento.

#### **Art.12- Clausole Finali**

La sottoscrizione del presente contratto costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in esso contenute.

Per quanto qui non espressamente previsto, le parti rinviano alle norme del Codice Civile, e alle ulteriori norme vigenti in materia.

Rimane nella facoltà dell'Ente revocare in qualsiasi momento il presente bando di senza che nessuno abbia nulla a pretendere.

Palma di Montechiaro,